

informazioni@comunedigarda.it

From: "PEC CBV" <consorzio@pec.bonificaveronese.it>
Date: martedì 18 febbraio 2014 09:46
To: "Comune di Garda" <comune.garda@pec.it>; <protocollo.generale@pec.regione.veneto.it>
Attach: MG019.pdf
Subject: Pratica n. 738/2014-C.I. - Comune di Garda - Piano degli Interventi - Parere di competenza sulla valutazione di compatibilità idraulica

Per la Regione:

da inviare

Alla Sezione Difesa Idrogeologica e Forestale di Verona
Piazzale Cadorna 2
37126 Verona



Sto utilizzando la versione gratuita di SPAMfighter!
4393 messaggi contenenti spam sono stati bloccati con successo.
Ottimizzate il vostro PC lento. Scansione gratuita!



CONSORZIO
DI BONIFICA
VERONESE

COMUNE DI GARDA

18 FEB. 2014

PROT. N°

2318

CAT.

XV

Prot. n. 2887
Allegati n.

Verona, lì 17 FEB. 2014

Prot. arrivo 2354 in data 10.02.2014

Rif.: Ing. Giampaolo Venturini
e-mail:
giampaolo.venturini@bonificaveronese.it
PEC consorzio@pec.bonificaveronese.it

Spett.le
COMUNE DI GARDA
Lungolago Regina Adelaide 12
37016 GARDA (VR)

Spett.le
GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Difesa Idrogeologica e Forestale
di Verona
Piazzale Cadorna 2
37126 VERONA (VR)

Oggetto: Comune di Garda. Piano degli Interventi. Parere di competenza sulla valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R.V. 2948/2009. Pratica n. 738/2014 – C.I.

Con nota prot. 1690/2014 in data 05.02.2014 il Comune di Garda ha richiesto a questo Consorzio il parere, ai sensi della D.G.R.V. n. 2948/2009, sulla valutazione di compatibilità idraulica allegata al Piano degli Interventi del medesimo comune, a firma del Dott. Ing. Carlo Tagliaro.

Il Piano, ai sensi della D.G.R.V. n. 2948/2009 e secondo il principio di invarianza idraulica, prevede per le nuove aree di espansione e trasformazione urbana la realizzazione di sistemi compensativi con volumi di invaso per la laminazione calcolati in previsione di eventi con tempo di ritorno di 50 anni, considerando uno scarico massimo delle acque meteoriche variabile da 5 a 10 l/s x ha.

I volumi specifici calcolati appaiono inferiori a quelli indicati nel PAT perché le aree effettivamente impermeabilizzate, previste nelle varie manifestazioni di interesse, risultano molto inferiori a quelle originariamente ipotizzate nel PAT stesso.

Per n. 10 manifestazioni di interesse, in cui le trasformazioni previste non vanno a modificare l'esistente regime idraulico, il Dott. Ing. Carlo Tagliaro ha prodotto una asseverazione della non necessità di valutazione idraulica.

L'elaborato appare conforme a quanto prescritto dalla suddetta normativa, la valutazione dell'impatto sulla risposta idraulica del territorio delle variazioni urbanistiche e le misure compensative ivi suggerite appaiono adeguate alla natura del territorio medesimo, per cui si esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione della valutazione di compatibilità idraulica in oggetto.

Al Comune, considerando il livello generale dei Piani d'Intervento (PI), si raccomanda, in fase di approvazione dei Piani Urbanistici di Attuazione (PUA), l'assunzione di specifici progetti esecutivi dei sistemi di compensazione da sottoporre al parere di questo Consorzio.

Tali studi dovranno recepire le disposizioni e le prescrizioni previste nello Studio oggetto del presente parere, con l'eventuale aggiornamento dei sistemi compensativi in base all'effettiva trasformazione del territorio.

Nell'attuale fase si ritengono conformi al principio di invarianza idraulica i parametri calcolati e fissati nello studio di compatibilità, definiti per ogni manifestazione di interesse (generalmente a modesta impermeabilizzazione potenziale, ad eccezione della n. 8a/8b e della n.56, a significativa impermeabilizzazione potenziale) in:

Area	Superficie complessiva	Sistema di compensazione
1	1.600 mq	26,30 mc
2	7.785 mq	81,62 mc
3	4.414 mq	54,41 mc
7	2.138 mq	30,05 mc
8a/8b	16.757 mq	296,39 mc
11	5.532 mq	60,42 mc
13	4.170 mq	73,91 mc
18	5.000 mq	60,26 mc
24	2.212 mq	27,25 mc
25	2.212 mq	27,25 mc
27	7.054 mq	80,77 mc
31	3.530 mq	54,61 mc
38	5.010 mq	185,37 mc
39	1.500 mq	25,31 mc
41	2.500 mq	35,29 mc
44	6.110 mq	86,83 mc
45	4.144 mq	56,87 mc
46a	1.119 mq	20,21 mc
49	8.521 mq	95,42 mc
51	1.700 mq	27,30 mc
52	7.159 mq	79,25 mc
56	17.937 mq	189,48 mc
58	7.473 mq	81,82 mc
73	7.127 mq	72,48 mc
76	1.887 mq	29,17 mc
80	3.500 mq	45,28 mc
83	9.335 mq	165,49 mc
84	3.000 mq	53,18 mc
86	1.684 mq	47,68 mc

I sistemi di compensazione dovranno essere realizzati con modalità e tipologie che permettano una buona integrazione nel paesaggio circostante e la facile manutenzione.

Dovrà essere limitata allo stretto necessario la realizzazione di superfici impermeabili; dovranno inoltre essere previste, nelle aree destinate a parcheggio, le soluzioni più idonee a favorire l'infiltrazione delle acque nel terreno (elementi grigliati, ecc.).

Gli eventuali recapiti delle acque piovane laminate nella rete idraulica superficiale dovranno essere formalmente concessionati dall'Ente competente (Consorzio o Genio Civile).

In fase di progettazione esecutiva dovrà essere verificata la presenza di reti irrigue consorziali interferenti con gli interventi e richieste le necessarie autorizzazioni/concessioni per l'eventuale spostamento e/o adeguamento.

Tutte le opere entro e fuori terra dovranno rispettare le distanze di rispetto dai corsi d'acqua secondo le disposizioni della normativa di polizia idraulica di cui ai RR.DD 368 e 523 del 1904.

Al comune si raccomanda la verifica dei sistemi di smaltimento delle acque al suolo.
Distinti saluti.

IL DIRETTORE DELL'AREA TERRITORIO AMBIENTE
Ing. Stefano De Pietri

